

I soci del Coro «Il Rifugio» in tour in Repubblica Ceca: «Puntiamo al gemellaggio»

Il presidente Molteni lancia il progetto di arrivare a un legame ufficiale tra Seregno e la comunità della Boemia Orientale a cui sono legati da tempo

SEREGNO (Isr) «Nei giorni trascorsi a Ceska Trebova più volte ci siamo ripetuti: sarebbe bello dare vita ad un gemellaggio ufficiale che coinvolga anche la città di Seregno!»

Così **Sergio Molteni**, presidente del Coro Il Rifugio Città di Seregno, di ritorno dal cinque giorni del viaggio che per la sesta volta ha portato la corale seregna nella località della Boemia Orientale: «Questa volta siamo stati invitati per partecipare ai festeggiamenti per il centenario dell'indipendenza della Cecoslovacchia successiva alla dissoluzione dell'Impero Austro-Ungarico: durante la commemorazione ufficiale, abbiamo anche deposto una corona sul cippo che ricorda il primo presidente cecoclovacco».

Nel corso della visita è stato ricordato anche il novantesimo anniversario di fondazione del Coro Bendl, la formazione musicale con cui il Rifugio ha costruito un solido scambio culturale e con il quale ha cantato in più punti durante la visita in Cechia.

Il legame tra il coro il Rifugio e la città di Ceska Trebova ha radici molto profonde. Tutto è partito in un campo di internamento della Berlino del 1943, quando il ventenne seregnaese **Luigi Giussani** stringe amicizia con un prigioniero cecoclovacco suo coetaneo, **Oldrich Tomes**. Terminata la guerra e tornati a casa, i due amici sono riusciti a mantenersi in contatto,

malgrado vivessero in due Paesi separati dalla famigerata Cortina di Ferro. Tomes, nel frattempo, era diventato presidente della Casa della Cultura di Ceska Trebova, mentre Giussani era stato, nel 1966, uno dei fondatori del Coro il Rifugio. Nel 1968, Oldrich Tomes ottenne il permesso di venire in Italia ad incontrare l'amico: qui conobbe la realtà del Rifugio e, tornato a casa, si impegnò per organizzare il primo viaggio del Coro in terra cecoclovacca. Viaggio che si svolse nel 1969, poco dopo i fatti della Primavera di Praga.

Era quello l'inizio di una grande avventura che, qualcuno comincia ad ipotizzare, ora sarebbe bello si trasformasse in un formale gemellaggio tra le due città, magari in occasione del cinquantenario del primo viaggio del Coro il Rifugio a Ceska Trebova.

Per la città di Seregno sarebbe un nuovo gemellaggio, dopo quello formalmente sancito con Sant'Agata d'Esaro e quelli non ufficiali con Cracovia e con Tortona.

Sergio Lambrugo
© RIPRODUZIONE RISERVATA



IN TOUR Sopra i soci del coro che hanno partecipato al viaggio di 5 giorni in Repubblica Ceca in occasione del centenario dell'indipendenza della Cecoslovacchia dall'Impero Austro-Ungarico. Qui a fianco due rappresentanti della formazione canora seregnaese depongono una corona sul cippo che ricorda il primo presidente cecoclovacco



UN CLASSICO DEL MONDO DEI MUSICAL Un momento del musical «Sette spose per sette fratelli» messo in scena al teatro di Santa Valeria dagli allievi della «Academy musical arts»

TUTTO ESAURITO PER LO SHOW ORGANIZZATO DA «CARTANIMA»

Serata di divertimento e lotta ai tumori: pieno di pubblico al teatro Santa Valeria

SEREGNO (mls) Una serata divertente con l'importante obiettivo di raccogliere fondi per la ricerca scientifica. Il teatro di Santa Valeria era gremito di pubblico, sabato 27 ottobre, per lo spettacolo messo in scena dagli allievi dell'«Academy musical arts» di Cartanima.

La speciale serata è stata organizzata dall'associazione «Il sogno di Ale onlus» per raccogliere fondi in favore della ricerca oncologica in campo pediatrico.

Per l'occasione gli allievi della nota accademia seregnaese hanno portato in scena un classico del mondo dei musical: «Sette spose per sette fratelli».

Alla serata hanno preso parte anche l'assessore alla Cultura **Federica Perelli**, che è intervenuta per un saluto prima dell'inizio dello spettacolo, e altri rappresentanti del Comune: una presenza che valorizza il lavoro fatto insieme all'associazione Cartanima.